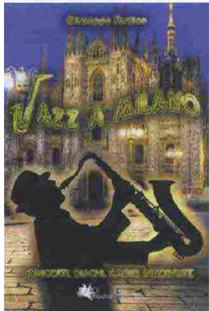


**LIBRI E MUSICA PER PORSCHISTI**



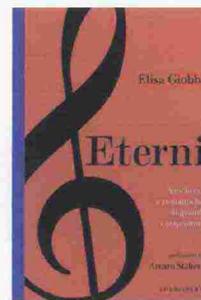
**Jazz a Milano** - L'appassionato di musica jazz Giuseppe Ferrico, milanese, classe 1947, non vedente dal 2006, nel suo libro "Jazz a Milano" racconta, quasi come in un diario di bordo, i propri ricordi, ancora vividi, della scena che è stata ed è ancora fondamentale per questo genere musicale. Per questa delicata operazione ripercorre i concerti di figure del libro di Chet Baker, Milt Jackson, Charles Mingus, Ella Fitzgerald, Lee Konitz, Michel Petrucciani, Art Blakey e Anthony Braxton. Il libro è edito da Pegasus edition e l'autore è stato recentemente premiato per dall'Associazione culturale Il Porticciolo di Pontremoli.



**Il Guardaroba del Conte e altre storie** - Personaggio di spicco della Repubblica Cisalpina e del Regno Italico e presidente dell'Accademia di belle arti di Venezia, Leopoldo Cicognara, importante storico dell'arte e intellettuale, amico di alcune delle più significative personalità dell'epoca, come Antonio Canova. La vita del Conte Cicognara viene raccontata da Giandomenico Romanelli attraverso un aspetto singolare: il manoscritto del libro di cassa dove teneva la sua personalissima contabilità, tra spese per arredare le sue abitazioni e acquisti di vestiario. Edizioni Lineadacqua.



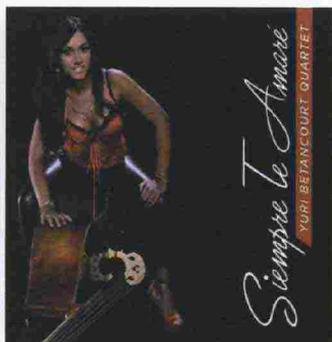
**D'Annunzio e il piacere della moda** - Reporter di costume, il Vate D'Annunzio, commissionava abiti alle più importanti case di moda europee, diventando modello e ispirazione per la moda dell'epoca. Giordano Bruno Guerri, scrittore, giornalista, storico, presidente della Fondazione Vittoriale degli italiani dedica all'esteta della letteratura italiana, l'uomo che fece della propria vita un'opera d'arte trasformando la vita mondana e i peccati dell'uomo in capolavori letterari nel suo libro "D'Annunzio e il piacere della moda" edito da Rubbettino.



**Eterni** - Elisa Giobbi, in questa opera edita da Volo Libero Edizioni, parla delle brevi interessanti vite di compositori che hanno cambiato la storia della musica: Mozart, Schubert, Bellini, Chopin, Purcell, Pergolesi, Mendelssohn, Bizet e Geršwin, tutti scomparsi prima di compiere quarant'anni. L'autrice scopre nelle loro esistenze, come fossero delle rockstar di altri tempi, anche un lato noir, riallacciandosi a celebri artisti del secolo scorso, scomparsi tutti all'età di ventisette anni: Janis Joplin, Jim Morrison, Brian Jones e Jimi Hendrix. Con l'ultimo bellissimo capitolo dedicato a Michel Petrucciani.

Fra gli album da ascoltare in auto usciti negli ultimi mesi ne abbiamo scelti due molto piacevoli. Le Sorelle Marinetti in "Parole d'Amor" propongono diversi classici italiani degli anni 20 e 30 e, nello stesso stile, qualche brano originale. Un disco divertente e anche colto in quanto con gli arrangiamenti di Christian Schmitz e del superlativo sassofonista Adalberto Ferrari fanno rivivere il gusto per lo swing e la canzonetta sincopata dei tempi dell'E.I.A.R e il tipico canto armonizzato del Trio Lescano. Nella track-list, accanto a classici dello swing italiano come Sassolino nella scarpa, Maramao perché sei morto, Mille lire al mese c'è spazio per la versione sincopata de L'Italia di Piero, interpretata con il suo autore Simone Cristicchi. Il brano che dà titolo all'album Parole d'Amor, è un inedito di Giovanni D'Anzi rimasto in un cassetto per 77 anni.

L'altro album che abbiamo selezionato è della contrabbassista cubana Yuri Betancourt che, con la sua dalla voce calda e sensuale interpreta nel suo album "Siempre Te Amaré", disponibile negli store digitali, i più grandi successi latino americani, come Besame Mucho, con nuovi arrangiamenti in stile Latin jazz scritti da Rolando Luna (Omara Portuondo e Buena Vista Social Club) e Rodney Barreto (Chucho Valdés e Descemer Bueno).



92 / Tutto Porsche

**BLUE NOTE MILANO**

Dopo il grande successo di Roy Hargrove, prima della chiusura estiva, un maggio fantastico per il tempio del jazz in Italia. Già il 4 maggio sale sul palco il mitico Ivan Lins, uno dei più noti compositori brasiliani contemporanei, autore fra l'altro dell'evergreen "Madalena" sarà accompagnato da un altro grande della musica jazz, Antonio Faraò. Segue l'8 e il 9 il gruppo guidato dal sassofonista Bill Evans, un'esplosione di ritmo rock-jazz. Dei Manhattan Transfer sabato 12 e domenica 13 non si può dire null'altro che è uno dei gruppi mitici del pop jazz degli ultimi 30 anni. Il 18 e 19 maggio sale sul palco Cecile McLorin Salvant, una delle voci affermatasi recentemente nel panorama internazionale (basta dire che canta regolarmente con l'orchestra di Wynton Marsalis). Per finire il 26 maggio Kenny Garret, fra gli esponenti più in vista del free jazz contemporaneo.

